



Perché scegliere di studiare nel Dipartimento di Medicina Veterinaria?

Per la sua storia: è stato fondato nel 1928;

Per la sua unicità: offre l'unico corso di studio in Medicina veterinaria della Sardegna;

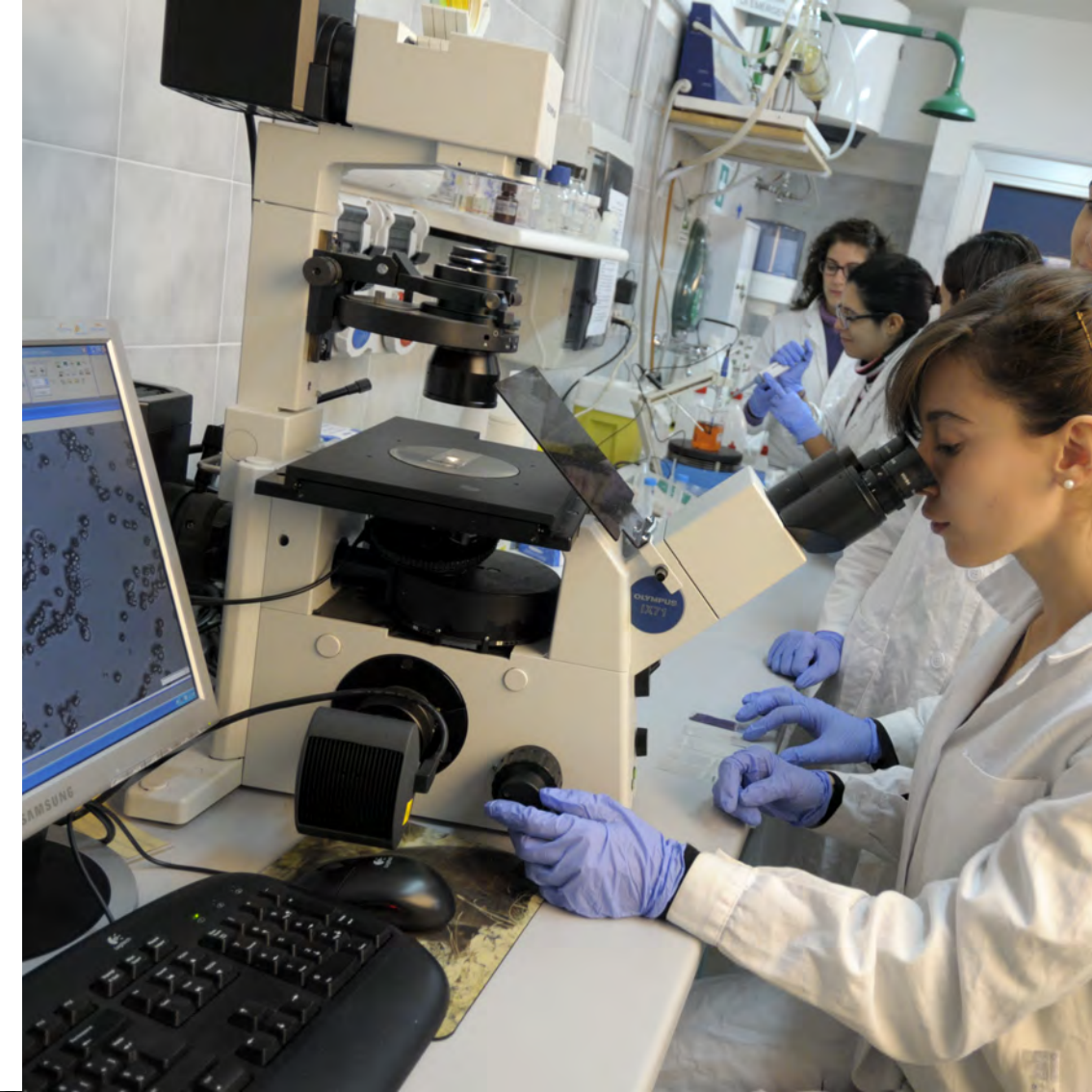
Per l'articolazione delle sue strutture: la sede è articolata in cinque moduli intercomunicanti, per un totale di circa 9500 mq di superficie. Negli spazi retrostanti il Dipartimento è situato l'Ospedale didattico veterinario, gli stabulari per gli animali da esperimento, i ricoveri per gli animali impiegati per la didattica (nel complesso 960 mq, tra superfici coperte e scoperte), parcelle pascolative per oltre due ettari. Dal 1982 la sede è ubicata in via Vienna, in un ampio spazio verde circondato da oliveti. La sede dispone di ampi parcheggi;

Per il suo accreditamento: nel maggio 2013 il Dipartimento di Medicina Veterinaria è stato visitato e riconosciuto pienamente conforme alle direttive comunitarie dell'EAEVE (European Association of Establishment for Veterinary Education).

Quali servizi di supporto alla didattica e allo studio troverete?

Tra le principali infrastrutture didattiche si collocano l'Ospedale didattico veterinario, la biblioteca centralizzata, 9 aule per le lezioni frontali provviste di supporti mediatici, 8 laboratori scientifici/specialistici, 2 laboratori informatici e 1 sala studio.

L'attività didattica teorico pratica si svolge con l'ausilio di pulmini messi a disposizione del Dipartimento per le visite guidate in aziende zootecniche e alimentari.



Che prospettive di lavoro avrete dopo il conseguimento della laurea ?

Potrete svolgere la libera professione nei settori degli animali da affezione, dei cavalli, dei bovini, degli ovi-caprini, dei volatili e dei conigli; potrete trovare un impiego nel settore privato, come, ad esempio, nelle industrie mangimistiche, industrie e produzioni degli alimenti di origine animale e aziende farmaceutiche. Altri sbocchi occupazionali sono possibili nel settore pubblico, quale il Servizio Sanitario Nazionale, gli Istituti zooprofilattici, le Associazioni di allevatori e le Università. Non di rado è possibile trovare lavoro anche nel settore della cooperazione internazionale, in cui è richiesta la presenza di esperti di zootecnica.

I laureati in Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie avranno la possibilità di dirigere laboratori a prevalente caratterizzazione biotecnologica e farmacologica, e coordinare, anche a livello gestionale e amministrativo, programmi di sviluppo e sorveglianza delle biotecnologie applicate in campo umano e animale.

Che rapporto esiste fra le attività didattiche e il territorio?

Nel 2015 il Dipartimento ha in attivo 18 convenzioni con strutture del territorio in cui gli studenti possono svolgere attività pratiche sul campo di differenti discipline e il tirocinio obbligatorio prelauream.

Quali attività | esperienze di ricerca avrete la possibilità di vivere?

Avrete l'opportunità di frequentare le strutture del dipartimento nelle quali vengono espletate attività di ricerca e verrete costantemente coinvolti a partecipare, sotto la supervisione di un tutor, ad alcuni aspetti che riguardano queste attività.

Quasi tutti gli studenti presentano una tesi di laurea sperimentale maturata proprio a seguito di un personale impegno nella struttura presso la quale hanno stabilito di afferire.



Referente didattica
Renata Fadda | rfadda@uniss.it

Segreteria studenti
viale San Pietro 43/b | gfadda@uniss.it
t +39 079229869



Dipartimento di Medicina Veterinaria



comunicazione | uniss